



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## ACCESSO ALLE UNIVERSITA' PER PERSONE CON DISABILITA'

### **O4 COSTRUZIONE DEL MODELLO DI CONSAPEVOLEZZA NELLE ISTITUZIONI DI ISTRUZIONE SUPERIORE (IISs - Higher Educational Institution)**

Progetto ATU – ACCESSO ALLE UNIVERSITÀ' PER PERSONE  
CON DISABILITA

Riferimento No 2019-1-BG01-KA203-062530

#### **Partner Capofila:**

Varna Free University “Chernorizets Hrabar” (VFU), Bulgaria

#### **Partner di Progetto:**

Masaryk University (MUNI), Brno, Repubblica Ceca

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Roma, Italia

Foundation „Institute for Regional Development” (FIRR), Krakow,  
Polonia

Regional Agency for Entrepreneurship and Innovations – Varna  
(RAPIV), Bulgaria

## **INDICE**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



<b>ABBREVIAZIONI E GLOSSARIO</b>	<b>3</b>
<b>SCOPO DEL DOCUMENTO</b>	<b>4</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
<b>DEFINIZIONE DELLE FASI DELLA METODOLOGIA</b>	<b>5</b>
1.	5
2.	17
3.	21
<b>CONCLUSIONI</b>	<b>32</b>
<b>Concetti chiave e definizioni</b>	<b>32</b>
<b>Riferimenti</b>	<b>33</b>



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## ABBREVIAZIONI E GLOSSARIO

CNR	Consiglio Nazionale Delle Ricerche – National Research Council
CRPD	Convenzione sui diritti delle persone con disabilità
EU-SILC	European Union Statistics on Income and Living Conditions
FIRR	Fundacja Instytut Rozwoju Regionalnego – Foundation “Institute for Regional Development”
IIS	Istituto di istruzione superiore
IO	Intellectual Output
LP	Leader Partner
BP	Buona Practica
MUNI	Masaryk University
RAPIV	Regional Agency for Entrepreneurship and Innovations - Varna
UN	Nazioni Unite
VFU	Varna Free University „Chernorizets Hrabar”
OMS	Organizzazione Mondiale della Sanità



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## SCOPO DEL DOCUMENTO

Una delle attività pianificate da intraprendere durante l'implementazione del progetto ATU è lo sviluppo di un modello di costruzione della consapevolezza presso gli istituti di istruzione superiore (IIS). Il modello per la costruzione della consapevolezza presso gli IIS permetterà ai partner del progetto ATU di fornire al personale degli IIS le conoscenze fondamentali sulle abilità, i bisogni, le possibili cause di barriere e limitazioni, al fine di garantire pari opportunità agli studenti con disabilità.

Queste linee guida sono state sviluppate dalla Regional Agency for Entrepreneurship and Innovations di Varna (RAPIV).

Esse forniscono i criteri per il modello da soddisfare e delineano i passi da seguire.

Le responsabilità e gli obblighi dei partner del progetto sono definiti in esse, così come la descrizione del contributo atteso da ciascun partner.

## INTRODUZIONE

Il progetto ATU "Accesso all'Università per persone con Disabilità" è finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ della CE, Key Action 2 Strategic Partnerships for Higher Education.

L'obiettivo principale del progetto è l'elaborazione di un modello di sistema completo di servizi di supporto per gli studenti con disabilità adattabile alle istituzioni di istruzione superiore nei paesi europei.

Il modello include i seguenti elementi:

- Creazione di un modello di elenco di servizi di supporto - elenco strutturato completo, che risponde a una varietà di esigenze, di particolare tipo e livello di disabilità, modello di applicazione richiesto, ecc;
- Creazione di un modello di sensibilizzazione tra il personale degli IIS di vario tipo (accademico, amministrativo, ecc.) - inclusa la metodologia di sensibilizzazione e i curricula del modello di formazione adattabile.
- Sviluppo della metodologia di implementazione dei servizi di supporto negli IIS sulla base di test intensivi dei servizi proposti in ogni paese partner.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Il presente documento delinea i passi principali e la metodologia per l'elaborazione del modello di costruzione della consapevolezza, compreso lo sviluppo del modello di formazione della consapevolezza, adattabile alle esigenze di vari tipi di personale.

## DEFINIZIONE DELLE FASI DELLA METODOLOGIA

I processi di progettazione sono sempre divisi in passi e fasi al fine di assicurarsi che i controlli e i test siano eseguiti al momento opportuno per evitare lunghe e costose modifiche alla fine.

L'intero processo di sviluppo dei modelli di formazione può essere diviso in diverse fasi sequenziali:

Analisi dei task	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Identificazione del gruppo target</li> <li>2) Identificazione dei bisogni formativi del gruppo target</li> <li>3) Identificazione delle Buone Pratiche (BP) da parte dei partner di progetto (PP)</li> </ol>
Progettazione di modelli di formazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>4) Elenco delle competenze e delle conoscenze adatte ai modelli di formazione</li> <li>5) Sviluppo di moduli di formazione</li> <li>6) Progettazione e sviluppo di materiali di formazione per le formazioni specifiche</li> <li>7) Test pilota dei modelli di formazione</li> <li>8) Valutazione dei risultati</li> <li>9) Revisione e finalizzazione dei modelli di formazione</li> </ol>

### 1. Analisi dei compiti



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Prima di affrontare il compito di sviluppare il modello di sensibilizzazione, è necessaria una buona conoscenza dei bisogni e dei servizi di supporto disponibili per gli studenti con disabilità.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nella regione europea, da 6 a 10 persone su 100 vivono con una disabilità, per un totale stimato di 135 milioni di persone.

Diversi documenti politici, specialmente legati alla strategia Europa 2020, sono stati sviluppati al fine, tra l'altro, di incoraggiare i cittadini a raggiungere livelli di istruzione superiori. Una delle aree coperte è relativa ai gruppi svantaggiati, comprese le persone con disabilità.

Come presenta la ricerca su questo argomento (i dati Eurostat) il numero di studenti con disabilità è aumentato, soprattutto in alcuni paesi, ma ancora, è significativamente inferiore a quello della popolazione generale. I recenti dati disponibili affermano che in Europa il primo e secondo stadio dell'istruzione terziaria è stato raggiunto dal 29,4 % delle persone disabili di età compresa tra i 30 e i 34 anni, mentre il 43,8 % per coloro che non hanno una disabilità.

Questo, naturalmente, differisce tra i paesi. L'obiettivo della strategia Europa 2020 "aumentare la percentuale della popolazione tra i 30 e i 34 anni che ha completato l'istruzione terziaria o equivalente ad almeno il 40% non è ancora raggiunto in molti dei paesi dell'UE.

Ancora, non ci sono raccolte di dati ufficiali sui servizi innovativi per gli studenti con disabilità, forniti dalle università. Questo è il motivo per cui il PP ha sviluppato un'indagine sui servizi di supporto per gli studenti con disabilità tra gli IIS all'interno delle attività dell'Output 2 al fine di sviluppare un modello di lista di servizi di supporto che includa una lista strutturata e ordinata di servizi standard e innovativi che sono e potrebbero essere forniti, con la loro descrizione dettagliata (bisogni a cui rispondono, utente target, condizioni di applicazione, ecc).



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



L'indagine è stata utilizzata per raccogliere informazioni sui servizi di supporto accessibili in Europa e oltre nelle seguenti aree: architettonica, digitale, informazione - comunicazione, classi didattiche, basi legali e altre, come l'evacuazione, la formazione e la consapevolezza. Sono state anche raccolte informazioni di base sulle università, tenendo conto del numero di studenti con disabilità così come delle specifiche e del numero di regolamenti. Come risultato, è stata elaborata una lista di servizi di supporto, adattabile alle esigenze degli IIS.



### STEP 1:

#### Identificazione del gruppo target

Il principale gruppo target è il personale degli IIS, che fornisce servizi per gli studenti con disabilità e il secondo gruppo target include le parti interessate a livello locale e regionale:

Il personale degli IIS può essere ulteriormente diviso in tre tipi:

- Personale degli IIS:
- personale accademico (professori, ricercatori, docenti);
- personale amministrativo (supporto, personale tecnico, ecc.); gestione.

Stakeholder a livello locale e nazionale:

- Organismi responsabili della politica e della legislazione sull'istruzione superiore;
- responsabili delle politiche e delle decisioni negli IIS;
- Amministrazioni locali e altri stakeholder locali;
- Agenzie e ONG che lavorano per le persone con disabilità.

Per raggiungere i gruppi target, le attività di comunicazione seguono il piano di comunicazione generale del progetto che mira a sensibilizzare il pubblico in relazione al lavoro svolto e a diffondere le scoperte, i risultati e le questioni innovative che saranno sollevate durante la durata del progetto.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## STEP 2:

### Identificazione dei bisogni formativi

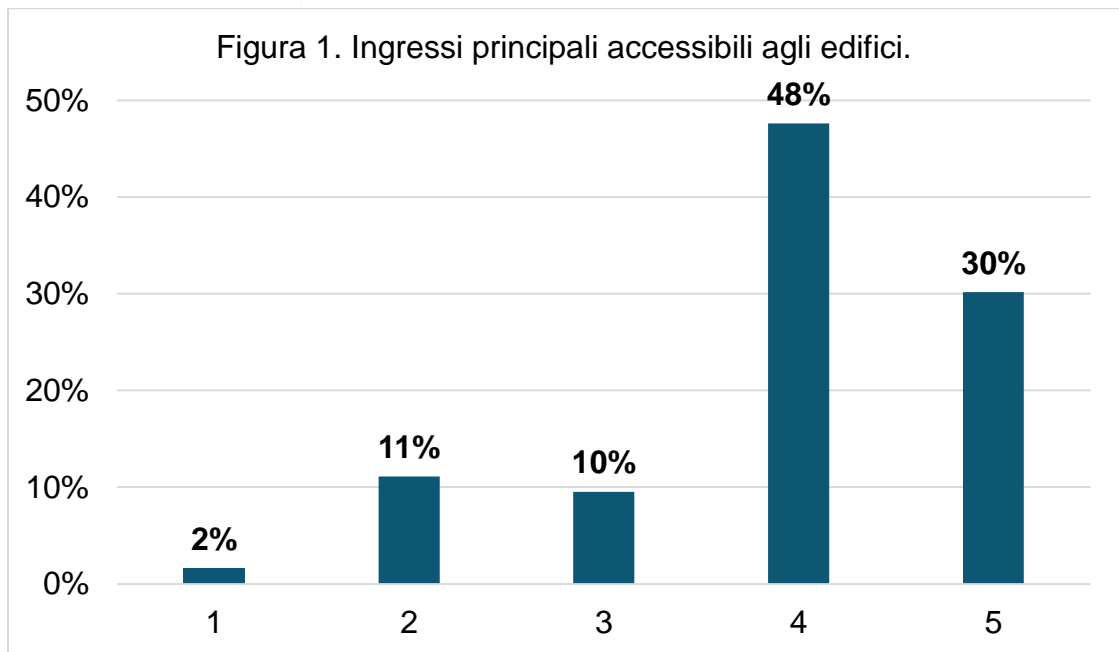
Come parte del progetto ATU, è stata realizzata un'indagine che ha incluso 63 università di 13 paesi. Si è cercato di ottenere informazioni sui servizi di supporto accessibili in Europa e oltre nelle seguenti aree: architettónica, digitale, informazione - comunicazione, classi didattiche, basi legali e altre, come l'evacuazione, la formazione e la consapevolezza.

Secondo i risultati dell'indagine condotta in relazione allo sviluppo della lista dei servizi di supporto modello, le principali sfide all'accessibilità per gli studenti con disabilità sono:

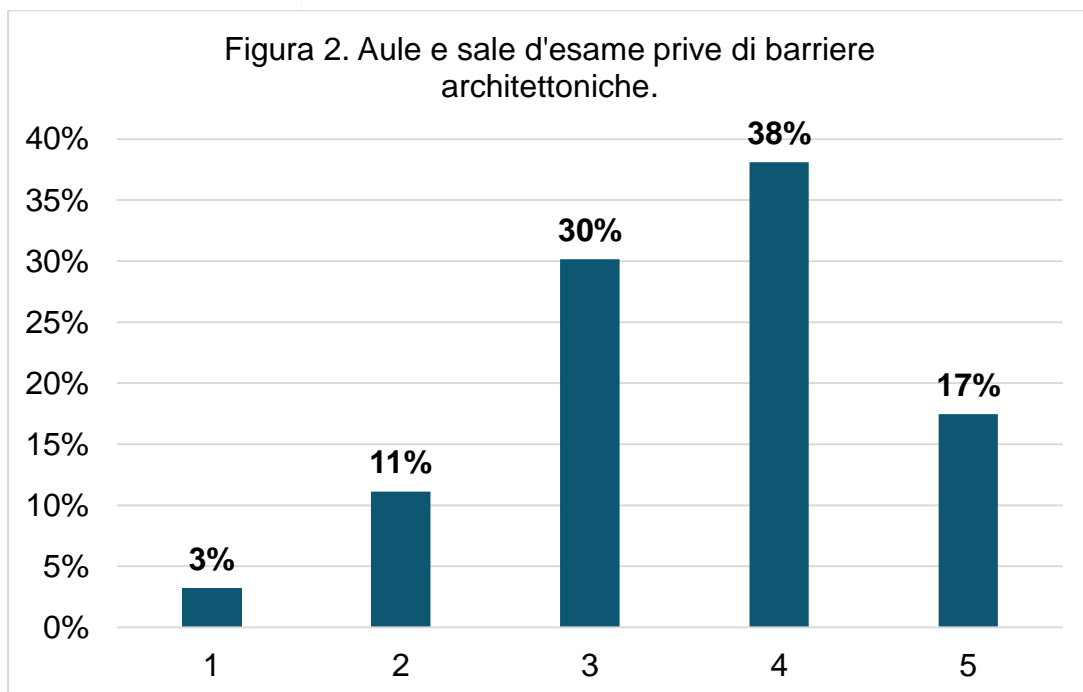
#### **1. Accessibilità architettonica**

Le università non sono ancora completamente accessibili agli studenti con disabilità: L'11% delle università intervistate indica che meno della metà dei loro ingressi sono adattati alle persone con bisogni speciali, e il 10% dice che la metà dei loro ingressi sono accessibili;

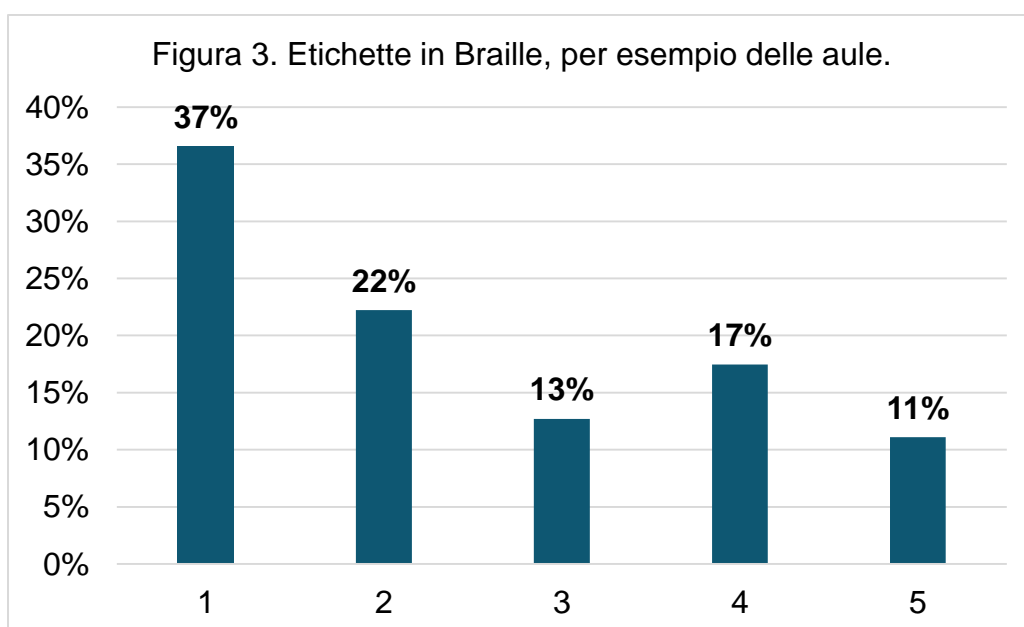




- L'11% delle università ha meno della metà delle sue stanze adattate. Il 3% delle università dichiara di soddisfare questo criterio solo in misura ridotta o per niente;

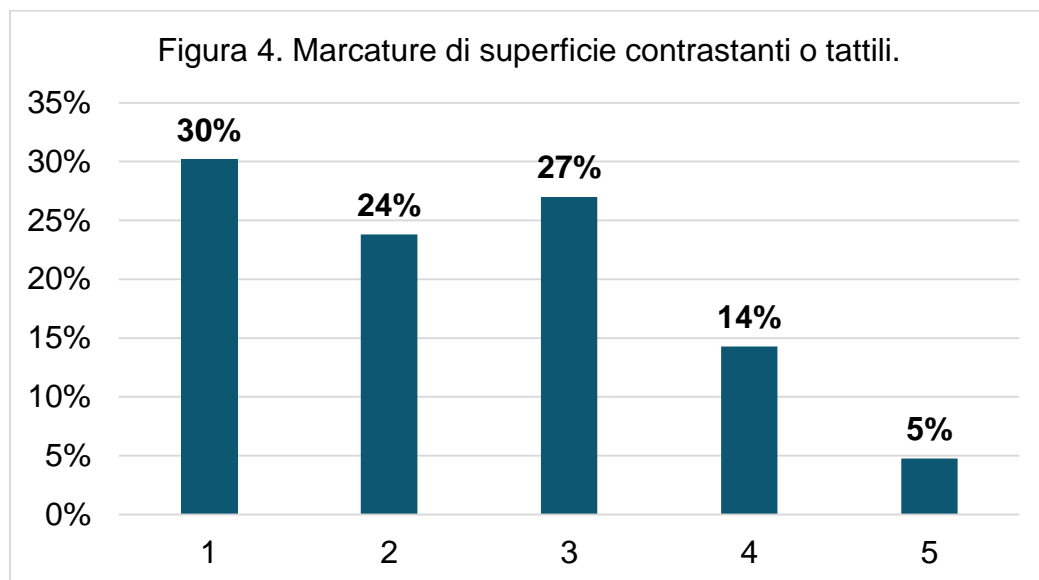


- Solo l'11% delle università valuta il proprio adattamento nell'uso delle etichette in Braille al livello più alto;





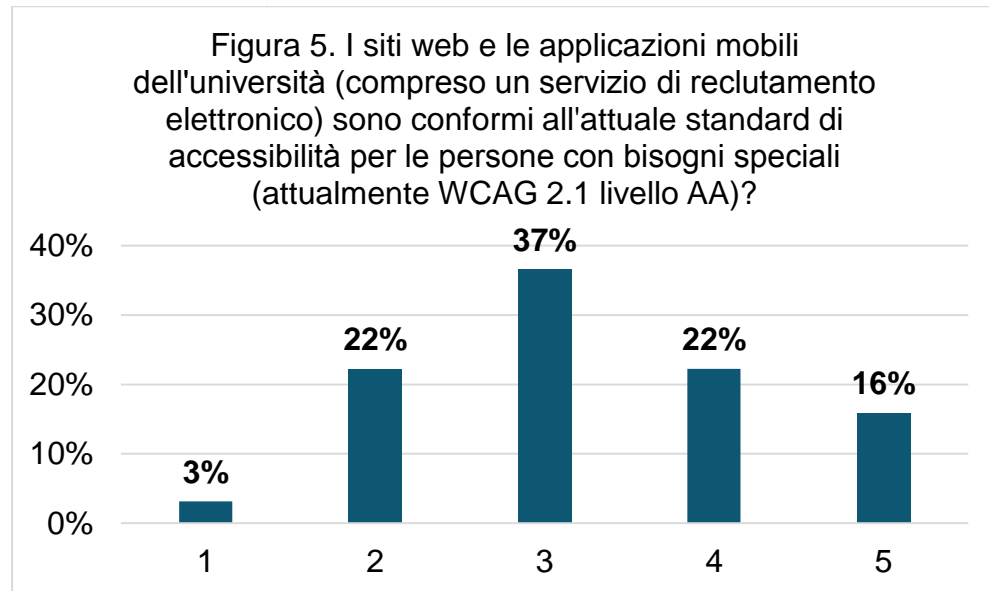
- Le marcature superficiali contrastanti o tattili sono applicate in misura elevata (più della metà) solo nel 24% delle università, mentre solo il 5% sceglie il livello più alto di questa disponibilità.



- Il 40% delle università non fornisce formazione sull'orientamento speciale nei locali dell'università.

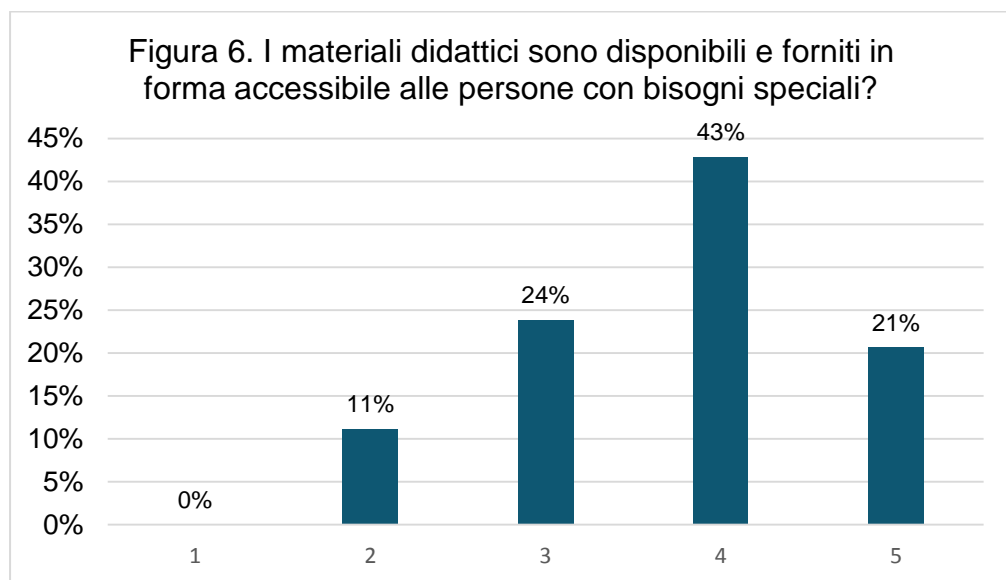
## 2. Accessibilità digitale

- Meno della metà delle università coprono gli standard di accessibilità dei loro siti web e applicazioni.



### 3. Accesso all'informazione e alla comunicazione

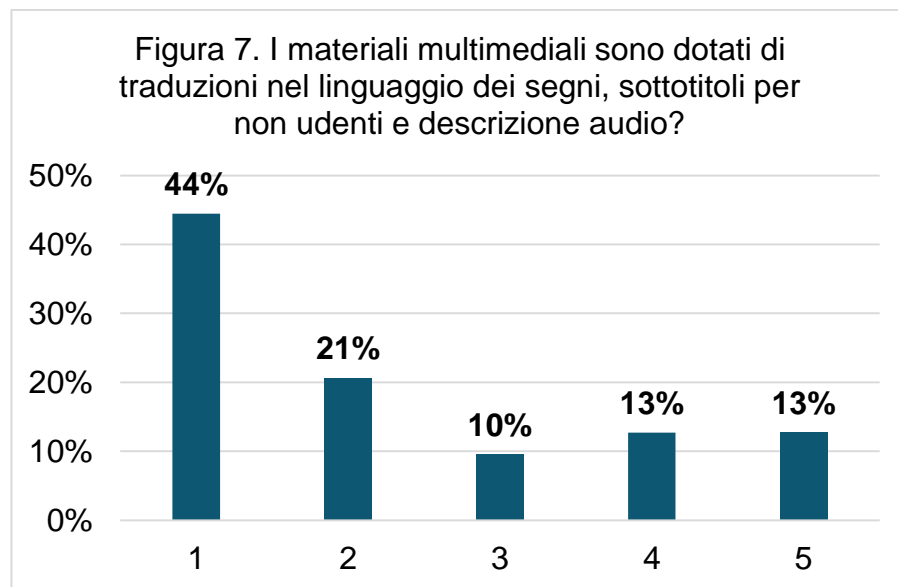
- Solo il 21% delle università riferisce che tutti i loro materiali didattici sono accessibili e forniti in forma appropriata per gli studenti con disabilità. Meno della metà dei materiali didattici sono accessibili e forniti in forma accessibile dall'11% delle università e la metà di tutti i materiali sono accessibili per gli studenti con disabilità nel 24% delle università intervistate.



- Solo il 13% delle università intervistate dichiara che tutti i loro materiali multimediali pubblicati e presentati sono accessibili con traduzioni in lingua dei



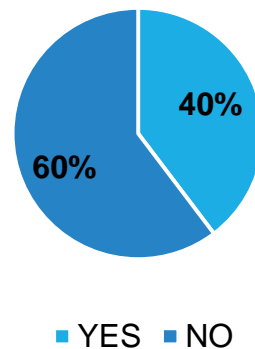
segni, sottotitoli per non udenti e descrizione audio. Il 44% delle università indica che nessuno o pochi di questi materiali sono adeguatamente adattati. Meno della metà è posseduta dal 21% delle università, la metà dal 10% e più della metà dal 13%.



- Il 41% delle università non offre supporto sotto forma di interpretazione della lingua dei segni (anche online) durante le lezioni, gli esami e i servizi amministrativi.
- Il 40% delle università non fornisce orientamento spaziale nei locali dell'università.
- Per il 35% delle università il calendario delle lezioni universitarie e degli esami non è adattato agli studenti con diverse esigenze speciali.
- Il 46% delle università non ha corsi di lingua adattati a studenti con bisogni speciali.
- Il 35% delle università non prevede lezioni didattiche aggiuntive come parte delle materie obbligatorie per gli studenti con bisogni speciali.



Figura 8. L'università offre classi didattiche aggiuntive come parte delle materie obbligatorie per studenti con bisogni speciali?



#### 4. Norme e regolamenti universitari

- Il 19% delle università non ha standard universitari che regolano i diritti e i doveri degli studenti con bisogni speciali.
- Il 27% non ha standard universitari che regolano i diritti e i doveri degli insegnanti nei confronti degli studenti con bisogni speciali.

#### 5. Mancanza di consapevolezza

Il 67% delle università intervistate organizza corsi di formazione specializzati per il personale universitario nel campo dell'educazione e della comunicazione con persone con bisogni speciali. Tuttavia, un terzo (33%) delle università non fornisce tale formazione.

In seguito all'analisi dei risultati dell'indagine, è stata creata una lista di servizi di supporto modello come esempio di un sistema di supporto universale e flessibile per gli studenti con disabilità.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



La lista completa dei servizi di supporto per gli studenti con disabilità è presentata nel prodotto intellettuale 2 del progetto ATU: Modello di servizi di supporto per gli studenti con disabilità.

Secondo l'esperienza dei partner del progetto, anche i migliori servizi di supporto forniti agli studenti con disabilità all'università potrebbero non essere sufficienti per la loro piena inclusione nel sistema educativo. La comprensione e la consapevolezza del personale degli IIS e delle parti interessate è essenziale per il loro successo. Eppure, lo studio mostra che un terzo delle università non fornisce ancora una formazione di consapevolezza al proprio personale.



L'Università Masaryk ha condotto un'indagine supplementare sul modello di sensibilizzazione nelle università della Slovacchia e della Repubblica Ceca.

Nella maggior parte delle università, i servizi sono forniti da un centro di supporto per gli studenti con disabilità.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



I risultati dell'indagine hanno mostrato che la più grande sfida per i centri è la scarsa consapevolezza dei servizi forniti, una maggiore necessità di promuovere il centro e un maggiore uso dei social network.

## Conclusioni

Il consorzio ha concordato che un buon sistema di costruzione della consapevolezza dovrebbe essere elaborato e attività adeguate intraprese al fine di fornire diversi tipi di personale (insegnanti accademici, amministrazione e personale tecnico, ecc) con conoscenze fondamentali sulle abilità, i bisogni, ciò che può causare barriere e limitazioni, al fine di garantire pari opportunità per gli studenti con disabilità.

Il modello di costruzione della consapevolezza per il personale degli IIS includerà sia la metodologia che i curricula dei modelli di formazione adattabili alle esigenze dei vari tipi di personale.

L'esperienza di tutti i partner nel lavoro dedicato all'aumento della politica di inclusione nelle università contribuirà alla creazione di una metodologia modello per sviluppare un sistema efficace di sensibilizzazione.

## Distribuzione dei compiti

- RAPIV ha sviluppato la bozza di metodologia per la sensibilizzazione dei modelli e l'ha presentata per la discussione e l'approvazione di tutti i partner del progetto;
- RAPIV ha coordinato lo scambio di esperienze tra i partner del progetto, l'identificazione e la raccolta di buone pratiche.
- I partner hanno discusso e valutato le buone pratiche identificate e hanno scelto le pratiche più adatte per il trasferimento. Sulla base dei risultati ricevuti, i partner hanno discusso e selezionato le competenze e le conoscenze di base da includere nel modello di formazione;
- Seguendo la metodologia sviluppata, FIRR ha proposto uno schema del modello di formazione e RAPIV ha proposto la distribuzione dettagliata dei compiti per il suo sviluppo tra i partner secondo le loro competenze ed esperienze;





Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



- Le bozze del design del corso con particolari risultati di apprendimento e contenuti di formazione e mentoring, che forniscono la base dei modelli di formazione sono stati preparati e discussi dai partner del progetto;
- Tutti i PP sono coinvolti nel processo di elaborazione e valutazione dei modelli di formazione al fine di facilitare il processo di apprendimento delle organizzazioni coinvolte.
- Aggiustamento finale e approvazione del modello di formazione fino alla fine di giugno 2021.
- Test pilota da parte degli IIS in ogni paese partner sarà effettuato nell'ambito dell'uscita intellettuale 5 Metodologia di implementazione dei servizi di supporto nei sistemi degli IIS.

## 2. Scambio di Esperienze

Il carattere internazionale del partenariato permette di raccogliere buone pratiche, competenze ed esperienze da diverse prospettive - paesi più e meno avanzati, più grandi e più piccoli, IIS pubblici e privati, diversi contesti legislativi, ecc.



### STEP 3:

Identificazione di buone pratiche sulla formazione della consapevolezza da parte dei partner del progetto



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Al fine di sintetizzare e confrontare le informazioni, sono state raccolte le relative esperienze sotto forma di buone pratiche per iniziative di formazione per costruire la consapevolezza dell'inclusione e dell'accessibilità per le persone con disabilità.

Ogni partner ha presentato la propria esperienza o esperienze selezionate nel proprio paese ma concepite e condotte da altre istituzioni a seconda del tipo di organizzazione e delle diverse condizioni legislative e politiche del rispettivo paese.

I partner hanno usato approcci diversi a seconda del tipo (pubblico/privato) e delle dimensioni dell'istituzione, del quadro legislativo nazionale.

La descrizione completa delle buone pratiche e la metodologia per la loro selezione e valutazione è fornita nel documento **IO4 - Exchange of Experience for Development of Model Awareness Building System at Higher Educational Institutions.**

I partner hanno utilizzato approcci diversi a seconda del tipo (pubblico/privato) e delle dimensioni dell'istituzione, del quadro legislativo nazionale.

La sintesi delle buone pratiche identificate è presentata nella tabella seguente:

No	Titolo della Buona Pratica	Paese	Breve Descrizione
1.	Formazione di sensibilizzazione sui bisogni specifici degli studenti con disabilità alla VFU	Bulgaria	Programma di formazione di 1 giorno, progettato per sensibilizzare il personale accademico dell'università sui bisogni degli studenti con disabilità
2.	Settimana MUST - Servizi per studenti con bisogni speciali, argomento Universal Design for Learning	Rep. Ceca	1 settimana di formazione di sensibilizzazione, con l'obiettivo di introdurre il concetto di Universal Learning design al personale delle IIS partner e di condividere l'esperienza pratica dei servizi offerti presso il Centro di supporto per studenti con bisogni



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



			speciali dell'Università Masaryk.
3.	Formazione di sensibilizzazione sui bisogni specifici degli studenti con disabilità presso le IIS	Polonia	Formazione di sensibilizzazione di 1 giorno mirata ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei bisogni specifici degli studenti con disabilità presso le IIS.
4.	Master in gestione della disabilità e della diversità	Italia	L'obiettivo principale del Master è quello di formare professionisti, attivi nel campo della diversità e della disabilità per gestire, coordinare e lavorare con varie parti e persone coinvolte. La formazione promuove la consapevolezza, l'inclusione e la conoscenza dei bisogni delle persone con diversità/disabilità.

Le buone pratiche selezionate saranno valutate da tutti i PP secondo i seguenti criteri:

- Pertinenza
- Impatto
- Efficacia ed efficienza: risultato in relazione alle risorse
- Innovazione
- Partecipazione su vasta scala
- Trasferibilità (quanto è difficile da trasferire e adattare)
- Sostenibilità

I PP sceglieranno la/e migliore/i pratica/e che hanno ricevuto il più alto punteggio di valutazione da adattare e trasferire nello sviluppo del modello innovativo di sensibilizzazione.



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## Risultati della valutazione delle buone pratiche

Durante l'incontro online dei partner il 31 marzo 2021, i partner hanno discusso e valutato le buone pratiche secondo i criteri sopra stabiliti.

Per quanto riguarda il primo criterio, Rilevanza, i partner hanno concordato che la Pratica #3, presentata da FIRR per la "Formazione di sensibilizzazione sui bisogni specifici degli studenti con disabilità presso gli IIS" è per lo più in linea con i bisogni e le barriere identificate, nonché con l'obiettivo del progetto ATU e può contribuire allo sviluppo del modello di formazione. I partner hanno anche concordato che ha un alto potenziale di impatto e ha già dimostrato la sua efficienza nel fornire una formazione di sensibilizzazione generale alle università polacche.

La pratica #3 di FIRR è stata valutata come facilmente adattabile a diverse condizioni, secondo i bisogni degli IIS così come i bisogni di diversi tipi di personale.

La pratica #2, presentata dall'Università Masaryk "MUST Week - Servizi per gli studenti con bisogni speciali, argomento Universal Design for Learning" del Centro di supporto dell'Università per gli studenti con bisogni speciali - centro Teiresias, è stata valutata come più innovativa in quanto il Centro è anche un istituto di ricerca che sviluppa le proprie soluzioni tecnologiche.

Il centro TEIRESIÁS collabora direttamente con le singole facoltà dell'Università Masaryk per aumentare la consapevolezza e fornire consulenze e consigli alle facoltà in relazione all'istruzione degli studenti con bisogni speciali e la relativa impostazione dei servizi.

Il centro TEIRESIÁS ha organizzato una settimana di formazione di sensibilizzazione per il personale universitario, presentando la propria esperienza e rivolgendosi soprattutto agli istituti superiori che vorrebbero implementare il modello di TEIRESIÁS come centro di supporto per studenti con disabilità.

I partner hanno concordato che anche se la pratica del centro TEIRESIÁS è rilevante con gli obiettivi del progetto e ha avuto un impatto significativo sull'inclusione degli studenti con disabilità, non può essere facilmente adattata o trasferita a tutti i paesi/regioni in quanto ciò richiederebbe molte risorse e competenze e non sarebbe applicabile a tutti gli IIS. Per quegli IIS che il modello si applica, la pratica sarà mostrata come leader nel



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



campo e chiunque sia interessato può trovare contatti ed essere fornito di ulteriori informazioni.

L'Università Masaryk continuerà a contribuire con la sua esperienza fornendo una guida metodologica nella preparazione del modello di formazione della consapevolezza generale e parteciperà allo sviluppo dei materiali di formazione.

Come risultato della valutazione, la Pratica #3 di FIRR è stata scelta dai partner del progetto come la più adatta da adattare e trasferire nello sviluppo del modello innovativo di sensibilizzazione.

Dopo aver completato il processo di valutazione, i partner hanno concordato che FIRR avrebbe presentato lo schema del programma di formazione di sensibilizzazione generale per l'approvazione degli altri partner e per iniziare lo sviluppo del modello di formazione.

### 3. Progettazione del modello formativo



#### STEP 4:

**Elenco di competenze e conoscenze adatte al modello di formazione**

Per ogni compito coinvolto in un lavoro, gli sviluppatori della formazione elencano successivamente le abilità e le conoscenze richieste per eseguire il compito. Le abilità generalmente includono azioni come misurare, elaborare e presentare informazioni e registrare, calcolare, comunicare, prendere decisioni, ecc. Le conoscenze richieste sono le informazioni necessarie per svolgere correttamente un compito.

Il punto di partenza è "Quali sono le principali conoscenze e abilità di cui il personale universitario ha bisogno nel suo lavoro con gli studenti con disabilità?".

Sulla base dell'esperienza condivisa e dei BP tra i PP e guardando alle idee di che tipo di formazione ha bisogno il personale universitario, i seguenti gruppi principali di argomenti sono stati fissati per gli scopi del progetto:

#### **FORMAZIONE GENERALE SULLA CONSAPEVOLEZZA DELLA DISABILITÀ**



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## A. LE CAUSE E I TIPI DI DISABILITÀ

- La situazione formale e legale degli studenti con disabilità;
- Miti e stereotipi sulle persone con disabilità.
- Tipi di disabilità.

## B. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO

- **Informazioni disponibili e comunicazione per le persone con disabilità**

(Metodi di insegnamento e apprendimento inclusivi che utilizzano un approccio incentrato sullo studente/allievo);

- **Ambiente accessibile**
- **Materiali didattici accessibili (in forma multisensoriale)** - come adattare i materiali di studio in risposta alle esigenze specifiche (formazione di base sulla forma di rappresentazione delle informazioni, formati, tipi di documenti, ecc.)
- **Formazione di abilità speciali e tecniche di compensazione**

## C. TECNOLOGIE ASSISTIVE

- Simulazione di disabilità (esperienza di barriere) e supporto nella pratica (studi di casi).
- Tecnologia assistiva - principali tipi ed esempi (software per la lettura del testo, assistente alla firma, strumenti e dispositivi, ecc;)

Argomenti orizzontali/competenze fondamentali: comunicazione, competenze sociali, competenze digitali (tecnologie assistive/informazioni accessibili/adattamento dell'apprendimento/ materiali promozionali)



### STEP 5:

Sviluppo di moduli di formazione



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Come parte del processo di progettazione, i PP organizzano le abilità e le conoscenze selezionate da insegnare in unità logiche di insegnamento chiamate moduli. Il progetto di ogni modulo include i suoi obiettivi di formazione e un breve schema delle informazioni, degli esempi e degli esercizi che forniranno opportunità di pratica utilizzando le abilità e le conoscenze.

Lo sviluppo di ogni modulo progredisce dal breve schema di progettazione, a uno schema esteso, al modulo completo. Gli schemi espansi dei moduli specificano più completamente le informazioni e i tipi di esempi ed esercizi da fornire.

Il seguente formato per l'organizzazione della formazione è approvato dai partner del progetto:

La formazione sarà organizzata in sei sessioni, da 45 minuti e sarà organizzata in 3 moduli separati.

Gli eventi di formazione combineranno una parte teorica sotto forma di lezioni seguite da una parte pratica, inclusi casi di studio e dimostrazioni.

Inoltre, dovrebbe essere garantito il follow-up dell'evento, al fine di fornire ulteriore supporto ai partecipanti attraverso la possibilità di porre domande o chiedere consigli agli esperti.

Tutti i materiali di formazione saranno disponibili in formato digitale.

Il CNR fornisce una piattaforma online dove tutti i materiali possono essere caricati. (<http://atu.pa.itd.cnr.it> )

## Schema dei moduli

### **Modulo I Titolo: Le cause e i tipi di disabilità, le conseguenze per il processo educativo**

#### Modulo I Descrizione:

Il primo modulo di formazione è un'introduzione ai concetti di base riguardanti la disabilità e le sue conseguenze sul processo educativo.

Il modulo include 4 sotto-argomenti:



## Sotto-argomento 1: Situazione formale e legale delle persone con disabilità

Statistiche generali e principali politiche riguardanti le persone con disabilità e l'accesso all'istruzione

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nella regione europea, da 6 a 10 persone su 100 vivono con una disabilità, per un totale di 135 milioni di persone.

Diversi documenti politici, specialmente legati alla strategia Europa 2020, sono stati sviluppati al fine, tra l'altro, di incoraggiare i cittadini a raggiungere un livello di istruzione superiore. Una delle aree coperte è relativa ai gruppi svantaggiati, comprese le persone con disabilità.

Come la ricerca su questo argomento presenta (i dati Eurostat) il numero di studenti con disabilità è aumentato, soprattutto in alcuni paesi, ma ancora, è significativamente inferiore a quello della popolazione generale. I recenti dati disponibili affermano che in Europa il primo e secondo livello di istruzione terziaria è stato raggiunto dal 29,4 % delle persone con disabilità di età compresa tra i 30 e i 34 anni, mentre il 43,8 % per coloro che non hanno una disabilità.

Diritti degli studenti con disabilità - Legislazione specifica del paese

Questa parte della formazione è specifica per ogni paese.

I partner del progetto hanno fornito informazioni sulla legislazione e i regolamenti riguardanti gli studenti con disabilità nei loro paesi:

Bulgaria

Repubblica Ceca

Italia

Polonia

## Sotto-argomento 2: Miti e stereotipi sulle persone con disabilità. Conseguenze degli stereotipi sul processo educativo

Miti e stereotipi

- le persone con disabilità sono come i bambini - hanno sempre bisogno di aiuto
- le persone con disabilità hanno sempre bisogno di assistenza
- la maggior parte delle persone con disabilità sono mentalmente incapaci
- le persone con disabilità intellettuali non possono studiare
- tutte le persone con disabilità se ne vergognano





- la disabilità è contagiosa, è una punizione per i peccati;
- le persone con disabilità sono tristi, concentrate sulla loro disabilità, non si godono la vita;
- le persone con disturbi dello spettro autistico sono particolarmente dotate,
- i ciechi hanno un udito migliore, un tatto più sensibile e possono cantare meravigliosamente;
- le persone con un grave grado di disabilità non possono lavorare.

### Conseguenze e stereotipi

- approfondimento del pregiudizio interno;
- limiti delle relazioni, evitamento dell'integrazione;
- aspettative inadeguate / troppo basse o troppo alte verso le persone con disabilità;
- un atteggiamento di diritto delle persone con disabilità;
- esclusione dal gruppo;
- ignorare i bisogni e le opinioni delle persone con disabilità.

### Sotto-argomento 3: Tipi di disabilità – esempi, barriere

- Disabilità sensoriale (vista, udito)
  - Menomazioni visive - non vedenti e ipovedenti
  - Sordità e perdita dell'udito
- Disabilità fisica (disfunzioni degli organi motori, malattie degli organi interni)
  - Mobilità (usando: sedie a rotelle, stampelle, bastone, deambulatore)
  - Formazione degli organi interni/esterni
  - Capacità fisica, resistenza o destrezza (azioni riflesse, spasmi muscolari);
  - Richiesta di assistenza costante da parte di un'altra persona
- Salute Mentale  
I problemi di salute mentale più comuni sono: depressione, paranoia, disturbo bipolare, schizofrenia, disturbi della personalità e dell'ansia.
- Capacità di comunicazione ridotte (ad esempio, diglossia, afasia, persone balbuzienti, alcune persone che soffrono di autismo, persone con diagnosi di mutismo)
  - persone con problemi significativi di articolazione (ad esempio balbuzie, biassicamento, forte nasalità).
- Disturbi pervasivi dello sviluppo (PDD) (per esempio, autismo e sindrome di



Asperger, sindrome di Rett e sindrome di Heller)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Disabilità intellettuale (come risultato di una malattia cronica, ad esempio demenza, malattia di Alzheimer) o danno cerebrale come risultato di un incidente, ipossia, ictus o lesioni)</li> <li>○ Disturbi cognitivi (CD), noti anche come disturbi neurocognitivi (NCD)</li> </ul>	
Obiettivi Introdurre i principali concetti sulla disabilità, rompere gli stereotipi sulle persone con disabilità	Risultati dell'apprendimento Migliorare la comprensione generale sulle questioni relative alla disabilità
Metodi di apprendimento: Lezione, discussione, giro di domande e risposte, dimostrazioni	
Risorse	1. Presentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le cause e i tipi di disabilità, le conseguenze per il processo educativo</li> </ul>
Feedback	Schema Feedback, Domande, discussione
<b>Tempo totale necessario: 2 x 45 min</b>	

## Titolo del modulo II: Ambiente di apprendimento inclusivo

### Descrizione del Modulo

La formazione introdurrà i principi principali dell'accessibilità e dell'ambiente di apprendimento inclusivo. Esamina i principi della comunicazione con gli studenti con disabilità, le regole generali per l'accessibilità delle informazioni e dei materiali didattici. Dopo il completamento di questo modulo, i partecipanti avranno le basi delle competenze e delle conoscenze necessarie per comunicare con gli studenti con disabilità.

Il Modulo include 6 sotto-argomenti:

#### Sotto-argomento 1: Elaborazione delle informazioni e comunicazione

- presentare i principi di base della comunicazione
- identificando le caratteristiche più comuni di (a) design universale per l'apprendimento e (b) le barriere da risolvere come sistemazione individuale (come descritto in [chapter 2.6](#) della guida *Inclusive Higher Education*):
  - studenti con disabilità visiva
    - accessibilità dell'ambiente fisico e virtuale, orientamento in un



ambiente sconosciuto (vedi [sub-topic 2](#) e [3](#))

- l'accessibilità dei materiali stampati ed elettronici (testi, tabelle, grafici, vedi [sub-topic 4](#))
- studenti con disabilità uditiva
  - accessibilità della comunicazione audio in ambiente fisico e virtuale (acustica, STTR, loop, interpretariato, vedi [sub-topic 5](#))
  - capacità di formazione nella comunicazione orale e scritta, acquisizione della lingua, vedi [sub-topic 6](#))
- studenti con disabilità motoria
  - accessibilità dell'ambiente fisico e virtuale (aule, bagni, ecc.), vedi [sub-topic 2](#) e [3](#))
  - accessibilità dei materiali stampati ed elettronici, vedi [sub-topic 4](#))
- studenti con disturbi dell'apprendimento
  - Problemi derivanti dalla lettura e dalla scrittura (vedi [sub-topic 2](#), [3](#), [4](#))
  - Altro
- studenti con difficoltà psicologiche
  - orientamento in un ambiente sconosciuto
  - problemi derivanti dall'ambiente virtuale (mantenere la telecamera accesa)
  - Adattamento alle situazioni stressanti e sotto pressione di tempo (vedi [sub-topic 6](#))

### **Sotto-argomento 2: Ambiente fisico accessibile**

- progettazione universale per l'apprendimento
- standard legislativi internazionali e nazionali per gli edifici
- accessibilità e usabilità delle attrezzature
- monitoraggio della situazione e pubblicazione delle informazioni, vedi MU [Virtual Guide](#)
- sistemazione individuale
- adattamento temporaneo di edifici, mobili o attrezzature (piattaforme temporanee, montascale portatili, ecc.)
- assistenza personale e/o pedagogica se necessario

### **Sotto-argomento 3: Ambiente virtuale accessibile**

progettazione universale per l'apprendimento



- standard legislativi internazionali e nazionali per i sistemi informativi
- accessibilità e usabilità delle applicazioni
- monitoraggio della situazione e pubblicazione delle informazioni
- sistemazione individuale

adattamento temporaneo delle ambientazioni

- sistemi e/o applicazioni alternative
- assistenza personale e/o pedagogica se necessario

#### **Sotto-argomento 4: Documenti accessibili e materiale educativo**

- universal design for learning (principles of accessible educational materials are outlined in capitolo [3.3](#), capitolo [3.4](#) and [capitolo 3.5](#) della guida *Inclusive Higher Education*)
  - nessun materiale stampato
  - produzione di testi e tabelle elettroniche accessibili; grafica (strato visivo) con descrizione alternativa
  - sottotitolazione e descrizione alternativa dello strato audio
- **adattamento individuale:**
  - studenti con disabilità visiva
    - materiale stampato in formato visivamente modificato (ingrandito, con contrasto o colori modificati)
    - materiali elettronici (testi, tabelle, grafici) in alternativa a quelli stampati (da modificare visivamente e/o leggere per mezzo di un output vocale o tattile)
    - documenti tattili su supporti fisici (testi in braille, tabelle, grafici e mappe tattili, stampa 3D), vedi [Principles of tactile graphics production](#) and [Tactile maps and graphics](#)
    - lettore personale solo in situazioni di emergenza
  - studenti con disabilità uditiva
    - strato audio con didascalie e descrizioni aggiunte individualmente, se necessario
  - studenti con disabilità motoria
    - materiale elettronico in alternativa a quello stampato (per essere facilmente maneggiato)
    - assistente personale se necessario
  - Studenti con disturbi di apprendimento
    - materiali elettronici in alternativa a quelli stampati (da modificare visivamente e/o leggere per mezzo di un output vocale)



### Sub-topic 5: comunicazione audio accessibile

- **progettazione universale per l'apprendimento**
  - acustica di buona qualità
  - anelli di induzione nelle sale di insegnamento
  - nessun sistema di interfono audio negli edifici
  
- **adattamento individuale per studenti con problemi di udito**
  - induzioni loop, cuffie e altri apparecchi acustici digitali
  - cambiare temporaneamente la disposizione visiva e spaziale per migliorare la lettura delle labbra o l'uso di un apparecchio acustico personale
  - in ambiente fisico e virtuale accompagnato da una visualizzazione del discorso (didascalie, STTR, linguaggio firmato, cued speech, ecc.)
  - annotazione personale, se necessario

### Sotto-argomento 6: Formazione di competenze speciali e strategie di compensazione

- **progettazione universale per l'apprendimento**
  - personale speciale formato e pronto a offrire corsi specifici e consulenza
  - tecnologie assistive disponibili (piattaforme temporanee, montascale portatili ecc.)
  
- **adattamento individuale**
  - **studenti con difficoltà visive**
    - formazione all'orientamento in un ambiente sconosciuto (sia fisico che virtuale)
    - insegnamento individuale di materie a orientamento visivo (matematica, scienze, geografia, anatomia, storia dell'arte ecc.) e di materie basate su principi tecnologici inaccessibili (dispositivi di puntamento in informatica ecc.)
    - formazione all'uso corretto della tecnologia assistiva e di sistemi alternativi, applicazioni, segnaletica tattile o grafica ecc.
    - formazione su presentazioni, linguaggio del corpo, ecc.
  
  - **studenti con difficoltà uditive**
    - insegnamento individuale di materie a orientamento orale o acustico (lingue straniere, musica e danza, sport di squadra ecc.) e di materie basate su principi tecnologici inaccessibili (comunicazione audio necessaria ecc.)



- insegnamento individuale della lingua dei segni locale o straniera
- formazione alla lettura e alla scrittura accademica
- presentazioni di formazione per mezzo di un interprete, ecc.
- **studenti con problemi di mobilità**
  - formazione sull'uso corretto della tecnologia assistiva e di sistemi alternativi, applicazioni ecc.
  - formazione su presentazioni, linguaggio del corpo, ecc.
- **studenti con disturbi di apprendimento**
  - training proper usage of assistive technology for reading
  - training academic reading and writing, effective usage of spellchecker etc.
- **studenti con difficoltà psicologiche di mobilità**
  - consultazioni regolari e psicoterapie per superare le situazioni di stress
  - formazione in sistemi di gestione del tempo o altre tecnologie assistive.
  - formazione di presentazioni, linguaggio del corpo, ecc.

#### Obiettivi

Il modulo introduce i principi principali dell'accessibilità e dell'ambiente di apprendimento inclusivo.

#### Obiettivi di apprendimento

Alla fine di questo corso il personale universitario avrà le basi delle competenze e delle conoscenze necessarie per l'insegnamento e la comunicazione con gli studenti con disabilità.

Metodi di apprendimento: Parte teorica - Lezione, discussione, giro di domande e risposte, dimostrazioni

Risorse

Presentazione

Valutazione

Feedback, Discussioni, tavola rotonda

Tempo totale necessario: 2 x 45 min

## Modulo III Titolo: Tecnologie assistive



Modulo III Descrizione: Questo modulo rappresenta una panoramica delle tecnologie assistive disponibili e delle barriere che vengono utilizzate per superare.

Il modulo include 2 sotto-argomenti:

**Sotto-argomento 1: Simulazione della disabilità / esperienza pratica delle barriere**

Simulazione della disabilità sensoriale

- Usare i bastoni per navigare come una persona cieca

Simulazione di disabilità fisica

- Superare gli ostacoli e navigare su una sedia a rotelle

Simulazione di disabilità cognitiva

Simulazione di come il testo viene percepito da una persona con dislessia

**Sotto-argomento 2: Supporto nella pratica (studi di casi ed esercizi)**

Sostegno agli studenti con disabilità sensoriale

- Dimostrazione del programma di lettura dello schermo da parte di una persona non vedente
- Dimostrazione di materiale braille / mappe 3D
- Dimostrazione di app di riconoscimento vocale per assistere i non udenti / Prendere appunti

Supporto per gli studenti con disabilità fisica

- Utilizzo di guide virtuali, fornitura di tour di orientamento

Supporto per gli studenti con disabilità cognitive

- Tecnologie assistive per la lettura

Supporto per gli studenti con difficoltà psicologiche

- Casi di studio - tecniche di gestione del tempo, lavoro in piccoli gruppi.

Obiettivi

Durante questo corso gli utenti avranno la possibilità di fare esperienza pratica sull'uso delle tecnologie assistive

Risultati dell'apprendimento

Alla fine di questo corso gli utenti avranno una conoscenza di base ed esperienza pratica nell'uso di diversi tipi di tecnologie assistive da parte di studenti con disabilità.

**Metodi di apprendimento: Dimostrazione pratica, studi di casi**

Risorsa/Assegnazione

Dimostrazione di tecnologie assistive, esercizi pratici



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



Valutazione

Modulo di feedback, Discussione, Q&A

Tempo totale necessario: 2 x 45 min



## STEP 6:

### Progettazione e sviluppo di materiali di formazione

I materiali di formazione per la fase di test saranno progettati seguendo i curricula di cui sopra e saranno anche adattati alle esigenze specifiche degli IIS in ogni paese.

I materiali di formazione e di supporto saranno progettati per una dinamica di formazione interattiva. I materiali dovrebbero comprendere letture, dispense, esercizi, compiti e modelli, materiali video e audio, schede di lavoro, casi di studio e giochi di simulazione.

Mentre si progettano i materiali di formazione, i seguenti punti devono essere tenuti a mente:

- Creare solo contenuti formativi e valutazioni che si riferiscono direttamente agli obiettivi di apprendimento stabiliti.
- Fare tutto il possibile per permettere ai partecipanti di parlare e interagire con il formatore e tra di loro durante la formazione.
- Assicurarci che ci siano molte opportunità di feedback durante la formazione.
- I materiali di formazione devono essere divisi in piccole parti che sono più facili da assimilare e capire.
- Ordinate i vostri materiali di formazione "a pezzi" in modo logico: un passo che si sovrappone a un altro, o cronologicamente, ecc.
- Cercate di usare un approccio di "blended learning" che includa la formazione in diversi formati (basato sul computer, con istruttore, ecc.).
- Cercare di integrare la narrazione e gli scenari nella formazione.

Mentre si creano i materiali, bisogna sempre tenere a mente due preoccupazioni principali: (1) le cose che aiuteranno gli allievi ad apprendere in modo più efficace e (2) gli obiettivi di apprendimento.





Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## STEP 7: Testing pilota

**I test dei modelli di formazione pilota saranno effettuati da IIS scelti in ogni paese partner come parte dell'implementazione dell'output intellettuale 5 - Metodologia di implementazione dei servizi di supporto nei sistemi IIS.**

I test pilota saranno organizzati a livello transnazionale, principalmente per testare i modelli di formazione sviluppati per sensibilizzare il personale universitario sui bisogni specifici degli studenti con disabilità.

Il feedback dei partecipanti alla formazione sarà analizzato e utilizzato per migliorare il modello di formazione.



## STEP 8: Valutazione dei risultati

Criteri ben stabiliti di sviluppo del programma di formazione sono cruciali per assicurare l'efficacia e, soprattutto, per rivelare il valore reale del programma di formazione. Questo metodo comporta la valutazione dell'efficacia della vostra formazione a tre livelli diversi. Queste tre valutazioni sono:

### 1. **Apprendimento effettivo del personale del SII:**

Le valutazioni durante la formazione dovrebbero valutare l'effettivo apprendimento degli obiettivi da parte dello staff del SII. Questo potrebbe includere semplici test per questioni di conoscenza, sessioni di domande e risposte o studi di casi, simulazioni di lavoro, o esercizi pratici per abilità e attitudini.

### 2. **La reazione dello staff dell'IIS alla formazione:** Al personale dell'IIS è piaciuta la formazione? Hanno avuto la sensazione di aver imparato? Il contenuto era nuovo? Il contenuto era utile? Questo può essere scoperto osservando i partecipanti durante la formazione, chiedendo le loro opinioni, o distribuendo



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union




sondaggi. I sondaggi stampati possono essere distribuiti dopo la formazione (immediatamente dopo la formazione), ma si potrebbero ottenere risultati migliori se il sondaggio fosse online e anonimo.

- 3. Risultati quantificabili:** Quanti rappresentanti del personale hanno migliorato la loro consapevolezza e le loro competenze nel lavoro con gli studenti con disabilità.

La valutazione e il monitoraggio dovrebbero essere organizzati a livello di: IIS, formazione e impressioni generali del gruppo target.

I modelli di valutazione saranno sviluppati congiuntamente dal PP.

	<p><b>STEP 9:</b> <b>Revisione e finalizzazione del modello di formazione</b></p>
--	---

Il modello di formazione di sensibilizzazione generale sarà rivisto e messo a punto sulla base del feedback ricevuto e della valutazione dei risultati.

La versione migliorata del modello di formazione sarà presentata da RAPIV e FIRR.

Se necessario, saranno apportate le modifiche finali e la versione finale del modello di formazione sarà presentata per l'approvazione.

## CONCLUSIONI

L'elaborazione di modelli di formazione innovativi comporta un processo di sviluppo, test e convalida degli stessi. Il know-how acquisito fornirà (1) curriculum, piani di formazione, raccolta e sintesi delle informazioni sugli argomenti trattati e mancanti per migliorare la sensibilizzazione sulla disabilità; (2) confronto dei sistemi educativi, analisi dei risultati e (3) progettazione del corso con particolari risultati di apprendimento, sviluppo del contenuto della formazione. In seguito saranno adattati alle specificità di ogni paese partner e alle esigenze degli IIS e saranno testati come parte della fase di test intensivo



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



dei risultati del progetto all'interno dell'IO5. Infine, si procederà alla messa a punto e alla finalizzazione del curriculum di formazione per la sensibilizzazione.

## Concetti chiave e definizioni

Persones con disabilità	Le persone con disabilità includono coloro che hanno menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali di lunga durata che, in interazione con varie barriere, possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri (Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, art. 1)
Inclusione	La partecipazione significativa delle persone con disabilità in tutta la loro diversità, la promozione dei loro diritti e la considerazione delle prospettive legate alla disabilità, in conformità con la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità.
Accessibilità	Garantire che le persone con disabilità abbiano accesso, su base di uguaglianza con gli altri, all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, comprese le tecnologie e i sistemi di informazione e comunicazione, e ad altre strutture e servizi, aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali (Convenzione, art. 9)
Progettazione Universale	La progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi per essere utilizzabili da tutte le persone, nella misura più ampia possibile, senza bisogno di adattamenti o di una progettazione specializzata. La "progettazione universale" non esclude dispositivi di assistenza per particolari gruppi di persone con disabilità, quando ciò sia necessario (Convenzione, art. 2).
Discriminazione in base alla disabilità	Qualsiasi distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l'effetto di compromettere o annullare il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



	qualsiasi altro campo. Include tutte le forme di discriminazione, compreso il rifiuto di un alloggio ragionevole (Convenzione, art. 2).
Adattamenti	Modifiche e adattamenti necessari e appropriati, che non impongano un onere sproporzionato o indebito, ove necessario in un caso particolare, per garantire alle persone con disabilità il godimento o l'esercizio su base di uguaglianza con gli altri di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali (Convenzione, art. 2)

## Bibliografia

1. Academic Network of European Disability Experts (ANED); European Disability Expertise (EDE) - <https://www.disability-europe.net> – [Employment, unemployment, activity, education \(Early school leavers & Tertiary education\)](#)  
[Source of data: EU-SILC 2018 Release 2020 version 1](#)
2. Eurostat Educational Attainment Statistics  
[https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Educational\\_attainment\\_statistics](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Educational_attainment_statistics)
3. [Inclusive Higher Education, Zuzana Čerešňová, Prague 2018](#)
4. United Nations, Convention on the Rights of People with Disabilities, 2006.
5. World Health Organisation, European Region, Disability statistics,  
<https://www.euro.who.int/en/health-topics/Life-stages/disability-and-rehabilitation/data-and-statistics/facts-on-disability> .